



"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)

DICEMBRE 2023

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblies di Dio in Italia

Da lui tutto il corpo ben collegato e **ben connesso** mediante l'aiuto fornito da **tutte le giunture**, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore **di ogni singola parte**, per **edificare** sé stesso nell'amore

EFESINI 4:16



in questo numero: • Antonio Felice Loria
• Fede Sensazionale • Conversazione
con Kevin Donaldson • Lo vuoi
il ministero di Elia? • Parlare duro
o parlare vero • Andando Dunque
• La presidenza della comunità
cristiana e *altro ancora...*



Risveglio PENTECOSTALE

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**

Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,
Domenico Modugno, Renato Mottola,
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Elio Varricchione

**Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale
Cristiani Oggi:** Elio Varricchione (direttore),
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

PROMOSSE ALLA GLORIA

Felice Antonio Loria

Mentre andiamo in stampa, oggi, 20 novembre 2023, intorno alle ore 15.00, dopo una fulminea malattia che nel breve volgere di alcuni mesi lo ha strappato agli affetti della moglie, delle figlie, del figlio, dei generi e dei nipoti, nonché ai parenti, agli amici e alla fratellanza tutta, si è diffusa la dolorosa notizia della prematura dipartita del fratello Felice Antonio Loria, Presidente onorario delle *Assemblee di Dio in Italia*.

Felice Antonio Loria era nato a Caccuri (KR) il 10 luglio del 1946. Dopo essersi convertito giovanissimo all'Evangelo e aver sperimentato la pienezza dello Spirito Santo, all'età di 22 anni compiuti soltanto da pochi mesi, Il Consiglio Generale delle Chiese delle *Assemblee di Dio in Italia* lo iscrisse nel Ruolo Generale dei Ministri, mentre già svolgeva il suo servizio cristiano nella cura della chiesa di Caccuri (KR) e successivamente, per quasi 50 anni, anche in quella di Cosenza.

Il suo lungo e instancabile ministero si è dovuto conciliare con la professione di insegnante presso la scuola secondaria di primo grado del suo paese natio, attività secolare che ha svolto fino all'età della pensione, dopo aver conseguito la Laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Perugia. Il servizio cristiano lo ha visto disporsi nel ricoprire numerosi e impegnativi incarichi in seno alle *Assemblee di Dio in Italia*, a partire dal 1975, quando venne eletto membro del Comitato di Zona della Calabria, di cui è stato Segretario a partire dal 1981 fino al 1997.

Dal 1977 fino al 2019 è stato membro del Comitato Direttivo

dell'Istituto Biblico Italiano, titolare di dipartimento dal 1987 e Direttore dei Corsi della Scuola Biblica delle ADI fin dall'anno 1991.

Nel corso della 37^a Assemblea Generale del 1997, il corpo pastorale lo ha indicato quale membro del Consiglio Generale delle Chiese, l'organo esecutivo delle *Assemblee di Dio in Italia*, carica rinnovata nel corso dei dieci anni successivi, quando, nel 2007, dopo alcuni anni nel corso dei quali ha ricoperto la carica di Vice-Presidente, è stato eletto Presidente e Legale Rappresentante delle *Assemblee di Dio in Italia*, ruolo che il corpo pastorale gli ha confermato fino al 2019.

Negli anni 2004/2005 si è assunto l'onere, insieme ad altri due membri del Consiglio Generale delle Chiese, della ristrutturazione dell'Istituto Evangelico Betania-Emmaus, del cui Consiglio di Amministrazione è stato Presidente per alcuni anni e poi Direttore Amministrativo dal 2009 al 2019, nonché a partire dal 2007 Presidente anche del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Evangelico Eben-Ezer, con sede in Corato (BA).

In qualità di Presidente e Legale Rappresentante delle *Assemblee di Dio in Italia* ha ricoperto l'ufficio di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ADI-Media dall'anno della trasformazione, il 2007, del Servizio Pubblicazioni e Istruzione delle Assemblee di Dio in Italia in S.r.L., fino al 2019.

Con lui nel 2015 sono stati mossi i primi passi per acquisire la nuova sede dell'Istituto Biblico Italiano, oggi ampiamente utilizzata.

Non si può nemmeno dimenticare il suo servizio svolto nel Co-



DICEMBRE 2023

promossi alla Gloria

FELICE ANTONIO LORIA

I fratelli del Consiglio Generale delle Chiese ADI..... pag.2-4

INCONTRO GIOVANILE ADI-IBI

FEDE SENSAZIONALE

Gioacchino Caltagirone pag.5-7

PIÙ AFFAMATI DI DIO

conversazione con

Kevin Donaldson pag.8-9

LO VUOI IL MINISTERO DI ELIA?

Gioele Salerno pag.10-12

edificazione

PARLARE DURO O PARLARE VERO?

Elio Varricchione pag.13-15

progetti e attività

Andando Dunque

PROGETTO DI EVANGELIZZAZIONE DELL'ITALIA pag.16-17

edificazione

LA PRESIDENZA DELLA COMUNITÀ CRISTIANA

Salvatore Cusumano pag.18-20

ricorrenze

40 ANNI DI ATTIVITÀ DEL CCEC DI ROCCAMONFINA pag.21

news dall'IBI

FORTIFICATI DALLA SUA GLORIOSA POTENZA

Michela Sannino..... pag.21

notizie

DALLE COMUNITÀ..... pag.22-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgono questa opzione è anche disponibile in **edizione per non vedenti**

mitato Radio-TV, nel Comitato ADI-Aid e soprattutto l'impegno gravoso profuso nell'acquisto del terreno e nella realizzazione del Centro Comunitario Evangelico di Culto "Sion", della Zona Calabria, con sede in Caccuri (KR), del cui Comitato il pastore Loria è stato Presidente fino alla sua dipartita per la dimora celeste.

I suoi impegni di carattere amministrativo, faticosi e gravidi di responsabilità non sempre facili da sostenere e spesso impossibili da condividere, non lo hanno distolto dall'esercitare il proprio servizio di visita alle chiese, di partecipazione a Convegni Pastorali di Zona, Incontri Fraternali, dedizioni di locali di culto e riunioni tenute nell'ambito delle singole comunità, nel corso delle quali è stato chiamato a predicare la Parola, gradevole incombenza alla quale non si è sottratto.

Ora la nostra preghiera sale a Dio perché le Sue divine e celesti consolazioni riposino sulla sorella Loria, sulla sua intera famiglia, sui credenti che lo hanno conosciuto e che hanno condiviso con lui anni di servizio per la gloria del *"Re eterno, immortale, invisibile, solo Dio"* (1 Timoteo 1:17), mentre aspettiamo *"la beata speranza e l'apparizione della gloria del nostro grande Dio e Salvatore, Cristo Gesù"* (Tito 2:13).

Ci rimane l'esempio di un servitore di Dio forte, tenace, dalla personalità decisa, che ha concluso la più nobile delle carriere e che ha sentito risuonare di nuovo le parole: *"Chi vince sarà ... vestito di vesti bianche, e io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, e confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli"* e asciugherò *"ogni lacrima dagli occhi loro e la morte non sarà più; né ci saranno più cordoglio, né grido, né dolore, poiché le cose di prima sono passate"* (Apocalisse 3:5; 21:4).

I fratelli del Consiglio Generale delle Chiese



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come *"prezzo di riscatto per tutti"* gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di *"Tutto l'Evangelo"* al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:11).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).



Fede sensazionale

Si è svolto a Fiuggi (FR), dall'1 al 4 novembre, il 46° Incontro Nazionale Giovanile ADI-IBI. Presso la nuova struttura congressuale, che può contare su una capienza di 1800 posti a sedere dislocati in 2200 mq, la più grande nel suo genere in tutto il frusinate, si sono radunati i giovani delle nostre chiese provenienti da tutta la nazione.

IL CLIMA SPIRITUALE

Gli oltre 1.800 iscritti all'Incontro, in una cornice tipicamente autunnale degli Appennini laziali, hanno partecipato a tutte le riunioni con una particolare disposizione di cuore, con un evidente e profondo desiderio di godere della presenza di Dio e di ascoltare la predicazione della Parola del Signore. Le preghiere, i vari momenti di lode e adorazione, gli studi biblici, i culti, hanno permesso a ogni partecipante di sperimentare la bellezza della comunione con Dio. Degna di nota è stata anche la comunione e l'armonia vissuta sia dai credenti che dai pastori presenti

all'incontro, Ministri dell'Evangelo che svolgono il loro ministero in zone diverse del nostro bel Paese e che si sono ritrovati a pregare insieme e insieme cercare il volto di Dio.

IL TEMA

Il tema dell'Incontro è stato **Fede Sensazionale**, tratto da Isaia 7:1-9. Dio manda il profeta Isa-

ia dal re Acaz (v.3) nel corso di un potente attacco a opera di Resin re di Siria e di Peca re d'Israele, i quali *"salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra"* (v.1). Il profeta di Dio incoraggerà tutto il popolo a esercitare la fede concreta: *"...Se voi non avete fede, certo, non potrete sussistere"* (v.9 - V. Riveduta). Negli scritti dei Profeti Maggiori, quest'ultimo versetto rappresenta l'unica occasione in cui appare il termine fede rimarcando così il valore e la necessità di vivere oggi più che mai la "vera fede".

Gli studi sono stati sviluppati in 4 punti: Il fratello Giocchino Caltagirone, pastore a Prizzi (PA), ha esposto il punto sulla **"natura della fede"**, evidenziando l'importanza di una fede credibile e vantaggiosa capace di produrre effetti gloriosi nella vita del credente.

Il fratello Vincenzo Martucci, Direttore dell'Istituto Biblico Italiano, ha trattato **"lo Scopo della fede"**, spiegando che la fede si esprime sempre con l'ubbidienza, riposando sulle Sue promesse in ogni circostanza.

Il terzo studio biblico, dal titolo **"L'ampiezza della fede"**, esposto dal fratello Stefano Zedda, pastore

Sharon Di Palma: ringrazio il Signore per l'opportunità di partecipare come studentessa IBI all'ING ADI-IBI di Fiuggi prestando servizio in modo attivo anche per mezzo del coro, consapevoli dei propri limiti, ma con il desiderio di adoperarsi per il Signore con umiltà e con un cuore sincero. La guida dello Spirito Santo è fondamentale e rende possibile cantare come una unica voce il messaggio di Cristo che arriva ai cuori.

Michela Sannino: tornare a Fiuggi per l'ING ADI-IBI come studentessa IBI, collaboratrice con la scuola domenicale e nel canto con la corale degli studenti è stata per me una grande emozione, come sentire in modo tangibile il desiderio dei giovani partecipanti di ascoltare la Parola ricercando una fede sensazionale.



a Venaria Reale (TO), ha dimostrato che la fede fa la differenza anche nelle relazioni interpersonali, a partire da quelle coniugali, passando per quelle familiari, poi comunitarie e, infine, rispetto alla società.

Il fratello Eliseo Cardarelli, Segretario delle ADI e pastore a Roma-Cinecittà e Roma-Corcolle, si è concentrato sull’**“efficacia della fede”**, spiegando che non “basta avere fede”, bisogna avere fede in Gesù Cristo affinché sbocchi la vera vita spirituale.

I CULTI DI ADORAZIONE

I culti sono stati presieduti rispettivamente dai fratelli Ferdinando Migliaccio, pastore a Mugnano di Napoli e Frattaminore (NA), e Luca Cattaneo, pastore a Solopaca e Pietrelcina (BN). Il Signore ha edificato il cuore dei presenti con il prezioso consiglio della Parola di Dio,

esposto dai fratelli Francesco Boccia, pastore a Quartu Sant’Elena (CA), e Gioele Salerno, pastore a Piazza Armerina (EN). La prima meditazione, tratta da Luca 1:5-25, ha sottolineato l’importanza di rimanere in silenzio davanti a Dio in attesa di vedere realizzate le Sue promesse. La seconda meditazione invece, tratta da II Re 19:11-18, ha ricordato quanto sovente ci si fermi ad associare il ministero di Elia esclusivamente al fuoco e alla pioggia, dimenticando che il profeta sperimentò anche la paura, la solitudine e la carestia. L’invito rivolto a tutti è stato quello di offrire la propria vita sull’altare della consacrazione. La musica cristiana durante le riunioni di culto è stata affidata a dei giovani provenienti da ben otto chiese ADI della provincia di Palermo, i quali sono stati di grande benedizione per tutti i partecipanti.

I CULTI DI RISVEGLIO

Si sono alternati nella presidenza i fratelli Vito Nuzzo, Vice-Presidente delle ADI e pastore a Messina, Abele Trosino, pastore a Crotone, Vincenzo Martucci, Direttore IBI, e Gaetano Montante (Presidente delle ADI). L’ospite ufficiale dell’incontro è stato il fratello Kevin Donaldson, già missionario in India e membro del Comitato Esecutivo delle Missioni mondiali delle *Assemblies of God USA*. Interpretato da Cristian Infantino, pastore a Villabate (PA), il fratello Donaldson ha esposto il consiglio di Dio leggendo Matteo 13:1-9,18-23 e ribadendo l’importanza di avere un cuore ricettivo per vivere la potenza della Parola di Dio.

Giosuè Zecchin: in un mondo buio e pieno di confusione, vedere che c’è una gioventù che loda, adora e si consacra al Signore è una benedizione, gustata anche nel servizio, a volte fisicamente impegnativo, ma compiuto con gioia e con tutte le nostre forze. In un mondo dove regna il protagonismo e l’esaltazione del singolo vogliamo ricordarci che l’unico che è degno di essere esaltato e adorato è il nostro Dio.



Nunzia Di Girolamo: ognuno vive le proprie esperienze in modo soggettivo, ma ho provato che il Signore va sempre oltre le nostre aspettative. Dio ci ha permesso di servirLo all'ING di Fiuggi lavorando per Lui e, al contempo, ricevendo tutte le Sue benedizioni. Una domanda in particolare, ripetuta durante una predicazione, è giunta al mio cuore: "Vuoi davvero il ministero di Elia?". Con questa il Signore mi ha parlato facendomi comprendere come servire Dio può volere anche dire rimanere nell'ombra, anche se possiamo servire e attendere di sperimentare il fuoco dal cielo.

un'epoca difficile come la nostra. Il terzo è stato il culto di presentazione del LXIX Anno Accademico dell'Istituto Biblico Italiano.

Dopo aver ascoltato il coro degli studenti diretti dalla sorella Debora Fragnito, il fratello Donaldson ha dato lettura di Atti 2, spiegando l'importanza e la necessità di mostrare un cuore che segue Gesù, aspettando il Suo intervento in favore dei Suoi. Nel culto conclusivo è stato letto il testo di Giovanni 6:1-11: i credenti sono stati esortati ad affidarsi a Dio per vedere i Suoi miracoli realizzati nella vita dei Suoi servitori.

In occasione del secondo culto sono stati letti i testi di Matteo 3:11 e Atti 19:1-7, e il messaggio verteva sull'esperienza del battesimo nello Spirito Santo, incoraggiando i giovani a ricercare la promessa del Padre in

UN APPELLO ACCORATO

L'invito che lo Spirito Santo ha rivolto a tutti i partecipanti è stato chiaro fin dall'inizio dell'incontro: Dio sta chiamando i Suoi a vivere una fede autentica, capace di sussistere e di resistere al mondo e al peccato, in attesa del Suo imminente ritorno.

Possa il Signore concedere alle nuove generazioni di pentecostali delle Assemblee di Dio in Italia di vivere la potenza del Vangelo di Cristo, potenza che permetterà non solo di vedere la Sua gloria e i Suoi prodigi, ma altresì di realizzare il carattere di Cristo e una vita sempre più consacrata a Lui.

Gioacchino Caltagirone

Michele Di Cesare: aiutare i fratelli a trovare il posto ordinatamente, raccogliere l'offerta e vigilare nei settori assegnati, individuando eventuali necessità e bisogni dei presenti, ha comportato continua attenzione, ma in questa occasione di servizio il Signore mi ha fatto scoprire la profondità della Sua voce nella predicazione della Parola, donandomi benedizioni profonde in maniera dolce e delicata, con la voce diretta dello Spirito Santo.

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

Più affamati di Dio

conversazione con Kevin Donaldson

Una nuova Pentecoste, come viverla?

Quando penso a questa nuova generazione, mi viene in mente il testo in Genesi capitolo 26. La Scrittura dice che Abraamo scavò i suoi pozzi e i Filistei riempirono i pozzi scavati da Abraamo. Tempo dopo Isacco si trovò in quello stesso luogo e dovette scavare nuovamente quei pozzi. Ogni generazione deve scavare i suoi pozzi. Occorre rimuovere tutti i sedimenti che potrebbero essere un ostacolo all'azione e all'opera dello Spirito Santo.

Così, quando parliamo di una Pentecoste rinnovata, questa è realizzabile soltanto quando si avverte fame. In questi giorni qui in Italia ho mangiato molto bene, sono sempre stato soddisfatto così pienamente che avvicinandomi al pasto successivo ero ancora già soddisfatto da quello precedente. Quando sei soddisfatto non sei affamato, per cui la sfida che ci permette di realizzare una nuova opera dello Spirito è mantenere questa attitudine di fame, di desiderio attraverso degli atteggiamenti che consentano allo Spirito Santo di operare, tra cui l'umiltà, il ravvedimento e la preghiera. Ogni qualvolta lo Spirito Santo si è mosso nel corso della storia, questo è stato sempre preceduto da un intenso tempo di fame, di intercessione e di preghiera.

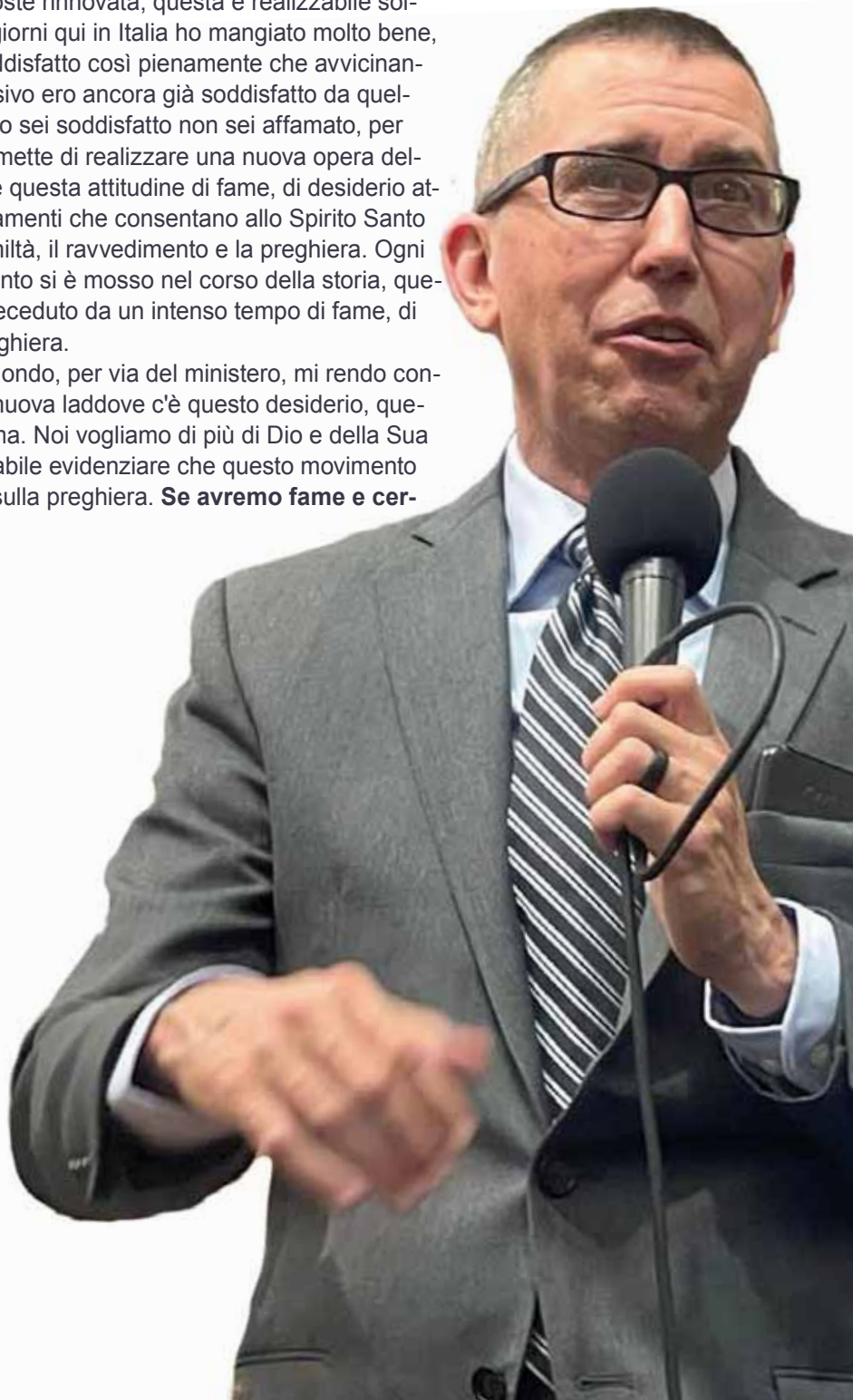
Viaggiando per il mondo, per via del ministero, mi rendo conto come lo Spirito si muova laddove c'è questo desiderio, questa fame, questa brama. Noi vogliamo di più di Dio e della Sua presenza. Ed è inevitabile evidenziare che questo movimento dello Spirito si fonda sulla preghiera. **Se avremo fame e cercheremo Dio** con volontà in preghiera, allora Lui verrà e si manifesterà.

Che cosa suggerisci da parte del Signore ai giovani credenti pentecostali europei e, in particolare italiani, in questo tempo?

Mi riferisco ai giovani che conosco maggiormente, quelli americani, come mia figlia che ha 29 anni, una generazione che ha fame di esperienze genuine con Dio.

Considero che i nostri giovani sono letteralmente bombardati da filosofie e correnti di pensiero che minano e attaccano la fede.

Gli ambienti accademici sono pieni di attacchi verso le Scritture. I nostri giovani che vanno all'università trovano che tutto ciò in cui credono viene messo in discussione. Ciò che voglio dire per incoraggiare i nostri giovani è che la nostra è una fede antica, ogni obiezio-



ne al Vangelo e ogni contrasto sono stati affrontati nelle generazioni pregresse, eppure dopo duemila anni la Chiesa c'è e il Regno di Dio è ancora presente. Nella Scrittura ci sono le risposte per tutte le domande che i nostri giovani si fanno, .

Riguardando alla nostra gioventù in America mi rendo conto che i punti cruciali su cui si aspetta una risposta da parte della Chiesa sono quelli che riguardano la giustizia e l'uguaglianza. I giovani credono nella potenza del Vangelo, ma credono anche che questa potenza debba tradursi in azioni pratiche. La chiave per raggiungere questa generazione è la dimostrazione del Vangelo, attraverso un'esperienza personale che metta in luce come il Vangelo può avere un impatto anche nella cultura di oggi.

Io credo che essere pentecostali oggi rappresenti qualcosa di speciale, perché i giovani desiderano un'esperienza genuina con Dio, radicata nella Parola, che permetta di esprimere la potenza che porta alla conoscenza della verità sperimentandola.

Sono ottimista rispetto al futuro perché Gesù ha promesso: «*Io edificherò la mia chiesa*», e la sta edificando. In qualità di popolo pentecostale possiamo predicare il Vangelo e dimostrarlo per la potenza dello Spirito Santo, per superare e sconfiggere le obiezioni filosofiche, perché non puoi rinnegare ciò che vedi e che realizzi.

Un evangelista britannico trasferitosi negli Stati Uniti, Leonard Ravenhill, un giorno disse: "Un uomo che ha fatto un'esperienza non è mai alla mercé di un uomo che non l'ha fatta". In qualità di popolo pentecostale dobbiamo restare legati alla Parola e all'esperienza nello Spirito Santo che per la Sua potenza ci permette di superare le obiezioni.

Pertanto il mio incoraggiamento ai giovani è che ogni generazione deve avere il suo incontro con Dio.

Ringraziamo Dio per l'eredità e per tutto ciò che è accaduto prima di noi, ma la Pentecoste può essere realizzata di generazione in generazione. Così incoraggio i giovani a non sentirsi soddisfatti. Gesù stesso ha detto: «*Beati quelli che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati*». **Non siate soddisfatti, perché c'è ancora di più in Gesù.** Cercate, continuate a cercare, cercateLo nella Sua Parola, cercate la faccia di Dio e pregate Dio affinché si compia un miracolo nella vostra generazione, perché possa realizzare grandi cose nel Signore.



Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Quest'opera di fede non prevede una retta fissa, ma ogni studente può contribuire versando delle offerte secondo le proprie possibilità, per il rimborso delle spese vive sostenute.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono anche offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese. Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità.

Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

• **tramite Bancoposta**

bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

• **tramite bonifico bancario,**

banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma Prenestina B intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

IBAN: IT 80 D 02008 05139 000400078651

Bic/Swift: UNCRITM1C35

Vuoi il ministero di Elia?

1 RE 19:11-18

dalla predicazione
all'ING ADI-IBI di Fiuggi
il 3 novembre 2023

Il brano presenta Elia, un personaggio importante. Forse a volte hai pensato che ti piacerebbe esercitare un ministero come quello di Elia, e che il tuo nome sia ricordato fra quelli che hanno fatto qualcosa per il Signore. Se questo è il tuo sentimento, ti prego, lascia perdere. Perché la Bibbia parla di **servi di Dio**, non di *leader*, perché Uno solo lo è, Cristo Gesù il Signore.

Sappi che **Dio ti chiama a servire**, ma non avrai mai il nome di Elia. Se hai un cuore sincero e ben disposto potrai dire al Signore: "Sono disposto a servirTi, o Dio. Non mi interessa il nome di Elia, ma desidero servire il Signore con umiltà e con la benedizione di cui Dio ha benedetto il profeta Elia".

Quando si pensa a Elia si pensa al fuoco che è sceso dal cielo, quasi lo avesse fatto scendere lui... e poi alla fine è volato in cielo con carro e cavalli di fuoco... Ma stai attento, **vuoi davvero il ministero come quello di Elia?** Sei disposto a vivere la vita di Elia? Ad affrontare quelle cose che spesso si sorvolano, ma hanno segnato la vita di Elia?

Faccio notare che Elia compare nella Parola in 1 Re 17: "*Elia, il Tisbita, uno di quelli che si erano stabiliti in Galaad, disse ad Acab: «Com'è vero che vive il Signore, Dio d'Israele, che io servo...».* Elia serviva già il Signore, ma non se ne era accorto ancora nessuno!

Verrà chiamato a servire ancora, con un messaggio che lo renderà un perseguitato



e che lo porterà a fuggire perché il re lo voleva morto... **Vuoi ancora il ministero di Elia?** Sei disposto ad accettare la persecuzione?

Dio gli disse: «*Parti di qua, va' verso oriente, e nasconditi presso il torrente Cherit, che è di fronte al Giordano*». Forse qualcuno direbbe: "Perché non al Giordano che essendo un fiume sicuramente ha più acqua, sarebbe più comodo andare là..." **Dio sa sempre quello che fa!** Elia ubbidirà, ed ecco un miracolo perché *«i corvi gli portavano del pane e della carne la mattina, e del pane e della carne la sera; e beveva al torrente»*. Da mangiare ne aveva, ma doveva stare presso il torrente Cherit dove **non c'era nessuno** e doveva vivere in **solitudine**. Forse il suo ministero gli poteva apparire mortificato, quasi sprecato. A chi deve predicare se non c'è nessuno? A chi deve testimoniare se non c'è nessuno? Chi deve evangelizzare se non passa nessuno? Lui, solo, lì al torrente Cherit... è difficile predicare alle sedie vuote...

Vuoi ancora il ministero di Elia? Sai quanto piangerai e pregherai Dio? Ma Lui ti dirà: «*Predica la Parola, insisti a tempo e fuor di tempo*». A volte preparo lo studio biblico e predico alla chiesa di quattro persone e tre di loro sono della mia famiglia: "Ma perché mi hai



Daniele da Volterra
Elia nel deserto
 1545 ca.

mandato al torrente Cherit, Signore?”. Tu fallo, perché arriverà il momento della svolta in cui Dio ti dirà: “Basta torrente Cherit” e tu penserai “Oh, Signore, finalmente, Ti sei accorto che posso fare qualcosa di più...”. Ma che dici, è solo finita l’acqua! Devi partire, altrimenti muori, Elia! *«Alzati, va’ ad abitare a Sarepta dei Sidoni; io ho ordinato a una vedova di laggiù che ti dia da mangiare».*

“All’estero, Signore?”. **Vuoi il ministero di Elia?** Se Dio ti chiama al ministero all’estero, rifiuterai? Se vuoi servire il Signore tu Lo servi e basta, senza discutere! “Vai a Sarepta dei Sidoni dove ti aspetta una signora facoltosa con molte proprietà che ti darà da mangiare...”. No: *«Ho ordinato a una vedova di laggiù che ti dia da mangiare»*, una vedova, senza risorse... **Vuoi ancora il ministero di Elia?**

Sei disposto a vivere la vita di Elia? Quando Elia incontra quella donna le dice: *«Ti prego, vammì a cercare un po’ d’acqua in un vaso, affinché io beva»*. Sta morendo di sete, l’ultima acqua l’aveva bevuta al torrente Cherit. E mentre lei va a prenderla, egli le grida dietro: *«Portami, ti prego, anche un pezzo di pane»*.

Vuoi ancora il ministero di Elia? E se dovrai affrontare la povertà? Provava la fame e la sete, ma stava servendo il Signore.

Vuoi ancora il ministero di Elia? Sì, lo voglio, perché arriverà il momento che il fuoco scenderà dal cielo. Ed è così in 1Re 18.

Ma realizziamo anche come a quei tempi Elia sarà sembrato ai suoi contemporanei un pazzo. Sì, un pazzo: apparentemente contro tutti, ricostruisce l’altare del Signore con dodici pietre in rappresentanza delle dodici tribù d’Israele, prepara l’offerta, la mette sull’altare, poi scava un fosso. E dà disposizioni di versare acqua sull’olocausto e sulla legna. Ma come? Complichi le cose Elia? Elia pregherà e dirà a Dio: *«Signore... fa’ che oggi si conosca che tu sei Dio in Israele, che io sono tuo servo, e che ho fatto tutte queste cose per ordine tuo»*.

Fa’ sempre tutto quello che Dio ti ordina e forse sembrerai un pazzo a chi non conosce il Vangelo, a tutti quelli che non comprenderanno la chiamata che Dio ha fatto a te e diranno: “È un pazzo che si vuole consacrare a Dio in questi tempi! Che cosa pensa? Che possa scendere davvero il fuoco dal cielo?”. Sì, può scendere il fuoco dal cielo. “Che si è messo in testa, di offrire tutto?” Sì, ti considereranno un pazzo quando, dopo aver sentito la chiamata alla salvezza, Dio ti chiamerà ancora e ti dirà: “Elia, adesso voglio che tu mi servi!” E tu ti disponi a servire, e il Signore ti chiama ancora: “Elia, voglio di più”. E Dio ti chiama ancora e ti dice: “Elia, voglio tutto!”. E tu: “Signore, ti offro tutta la mia vita”. E Dio ti chiama ancora e ti dice: “Elia, voglio di più!”. E tu: “Che cosa posso darti, Signore? Ti ho già dato tutto!”. E Dio: “Voglio che mi offri anche quello che non hai”.

Qualcuno dirà: "Non è possibile!" Sì che è possibile, **se vivi per fede, è possibile!** Che cosa fa fare Elia? Fa versare dell'acqua, dopo tre anni e sei mesi che non piove quella poca acqua che si poteva trovare, pensate quanto deve essere preziosa! Se Dio ti chiede di più, anche più di quello che hai e tu sei disposto ad offrire, Dio ti benedirà dandoti quello che non hai affinché tu glielo possa offrire.

Vuoi versare la tua vita sull'altare della consacrazione?

Vuoi il ministero di Elia? Devi versare la tua vita sull'altare della consacrazione, Gesù non ha fatto calcoli quando si è trattato di versare la Sua vita affinché io e te potessimo avere vita! Versa la tua vita per il Signore e non avrai mai da pentirti.

Dio non chiama un Elia, ma qualcuno che serva come Elia, con rinunce e difficoltà come quelle di Elia.

Dio sta chiamando uomini che non saranno come Elia, non saranno conosciuti ai più, ma serviranno Dio. Elia non è solo, altri 100 profeti in due spelonche sono tenuti da parte a pane e acqua, nascosti, ma pure loro servono il Signore.

Vuoi servire il Signore? Disponiti sapendo che rimarrai per tutta la vita un emerito sconosciuto, ma non ha importanza perché la cosa importante è servire Dio!

Mi incoraggia quello che dice il Signore in Apocalisse alla chiesa di Filadelfia: «*Queste cose dice il Santo, il Veritiero, colui che ha la chiave di Davide, colui che apre e nessuno chiude, che chiude e nessuno apre*». Forse per tanti anni nessuno saprà chi sei, ama il Signore e Lui ti dirà: «*lo conosco le tue opere*». Forse dovrai dire: "Ho poca forza, non sono adeguato..." E il Signore ti dirà: «*Pur avendo poca forza, hai serbato la mia parola e non hai rinnegato il mio nome*» e allora io «*ti ho posto davanti una porta aperta*», così sarà evidente a tutti che Colui che l'ha aperta è Gesù. Forse nessuno ti conoscerà, saprà chi sei, ma l'unico nome che va conosciuto, ricordato, amato è quello di Gesù! E Dio dice: «*Chi vince io lo porrò come colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà mai più; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, e della nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio, e il mio nuovo nome*». **Siate disposti a servire Dio senza volere niente in cambio!**

Gioele Salerno

LE MISSIONI SONO FATTE...



...DALLE GINOCCHIA
DI QUANTI PREGANO



...DAI PIEDI
DI QUANTI VANNO



...DALLE MANI
DI QUANTI DONANO



DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO!

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
IBAN: IT 36 02008 011060 001051 98898
BIC/SWIFT: UNCRITM1AA6
CAUSALE: OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE A.D.I.
Dipartimento Missioni Estere
Via Prenestina, 639 - 00155 Roma

direzione.missioniestere@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org/misioniestere

Parlare duro o parlare vero?

Questa domanda si riferisce a Gesù. Soprattutto al Gesù del quarto Vangelo, che inizia col famosissimo prologo dell'apostolo Giovanni con le sue proclamazioni della deità di Cristo, che chiama Parola eterna e collega alla creazione di ogni cosa che sia mai stata creata.

Ma da subito Giovanni presenta il figlio di Dio come il Messia non accettato. Il verso 1:10 ci dice che il creatore del mondo *“era venuto nel mondo, ma il mondo non l'ha conosciuto”*. Non è scritto che il mondo non Lo ha riconosciuto, ma che non Lo ha conosciuto. Significa che il mondo al quale si è rivelato ha ben visto Gesù far miracoli, guarire, sfamare... Lo ha riconosciuto, ma non ha voluto avere a che fare pienamente con Lui.

Ora, passi per il mondo, ma il verso 1:11 aggiunge che *“è venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto”*. Gesù si è presentato in ca-

sa Sua, dal popolo scelto da Dio, si è fatto riconoscere come il Messia, e **non Lo hanno fatto entrare...**! Ma non è ancora finita: il verso 7:5 dice che *“neppure i Suoi fratelli credevano in Lui”*. Tra questi Giacomo e Giuda, che più in là nel tempo crederanno e saranno annoverati tra gli apostoli.

PREMESSE DIFFICILI, CHE COSA CI SI PUÒ ASPETTARE?

Probabilmente Gesù avrebbe fatto meglio ad aggiustare il tiro, a presentarsi in modo diplomatico per risultare più accettabile, più gradito, quindi maggiormente amato.

Ma leggendo nello stesso Vangelo i versi 6:53-69 troviamo una realtà molto diversa.

Spiccano alcune particolarità, come l'affermazione di molti dei Suoi discepoli: *“Questo*



Capaci di abbracciare

**Destina
il tuo
8x1000
alle ADI
e dai un
aiuto
concreto
anche tu**



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2022

Dipartimento del Tesoro: entrate quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2019 € 1.453.397,91

Erogazioni per interventi umanitari a persone e associazioni in Italia:

Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM)	€ 46.002,00
per Anziani: Istituto Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT)	€ 280.000,00
per Anziani: Istituto Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA)	€ 350.000,00
Assistenza e sostegno ai sordi: Dipartimento ADI-LIS	€ 10.000,00
Assistenza: Associazione Beth-Shalom	€ 5.000,00
Assistenza medica: ALICe Cuneo odv - Centro riabilitazione colpiti da Ictus	€ 20.000,00
Assistenza per le dipendenze: Centro Kades (Melazzo - AL) comunità riabilitativa	€ 2.000,00
Accoglienza immigrati: Centro ADI di accoglienza a Lampedusa	€ 100.000,00
Assistenza e accoglienza rifugiati (Ucraina)	€ 21.000,00
per interventi in Italia	€ 31.200,00
	€ 865.202,00

Erogazioni per interventi umanitari a persone e associazioni all'Estero:

Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid - Servizio di Adozioni a Distanza - Vari progetti	€ 30.000,00
per interventi umanitari all'estero	€ 35.000,00

Istruzione e Formazione

Istituto Biblico Italiano - Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
--	--------------

Comunicazione

ADI - Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagna promozionale	€ 30.000,00
Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Publicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 43.151,00
per comunicazione utilizzo fondi 8x1000	€ 78.151,00

Spese di gestione

Fondo per gestione e amministrazione contributi 8x1000	€ 72.670,00
Spese bancarie (Imposte e competenze)	€ 286,10
per spese di gestione	€ 72.956,10

Riepilogo

Entrate anno 2022	€ 1.453.397,91
Uscite anno 2022	€ 1.451.309,10
Attivo 2023	€ 2.088,81

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

parlare è duro; chi può ascoltarlo?" Per quei discepoli il modo di parlare di Gesù andava benissimo quando predicava l'amore, o prometteva pace, consolazione, gioia, protezione. O quando compiva miracoli.

Quindi, in che cosa consiste il parlare duro? È quello del parlare con franchezza, chiaramente, senza scendere a compromessi.

Gesù tirava una linea retta, al di sopra vi metteva il bene e al di sotto il male, quello che all'antica maniera chiamava peccato.

Non disegnava delle strane curve per accettare il male in mezzo al bene, per adattare politicamente le cose. Questo poteva essere considerato un parlare duro.

Ma quello che gli viene rimproverato è soprattutto quel dover "mangiare Lui e bere Lui" come unica condizione per avere vita. Le parole incriminate sono: **"Vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete vita in voi"** (6:53).

Non avevano paura del cannibalismo, come alcuni sostengono. Invece avevano paura del v. 56: **"Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me, e io in lui"**. Significa che avevano paura di **far entrare Gesù** nel loro cuore. Temevano le conseguenze di questo "intreccio" con Gesù, o addirittura di una sorta di "amalgama" con Lui. Paura di dover fare sul serio con Gesù...

Chi ha paura di perdere la vera libertà a motivo di Gesù prende un grande abbaglio. Gesù non ha mai chiuso dentro a chiave nessuno.

Lui non costringe ma ama. Si dà. Offre. Paga. Non mente. Non illude. Gesù dà a tutti la totale libertà di stare con Lui oppure di andarsene...

Nell'esercitare tale libertà avviene una selezione naturale.

Infatti, **Gesù non parla più di mondo né di un popolo, ma di discepoli**. Quelli che respingono il parlare di Gesù come duro, sono i discepoli. Quelli che si tirano indietro e non van-

no più con lui, sono i discepoli. Quelli che usano la propria libertà per andarsene, per staccarsi dalla Vita, sono i discepoli...

QUANDO IL CERCHIO SI STRINGE È L'ORA DELLA VERITÀ E DELLE SCELTE

Ma non basta! Il cerchio si stringe ancora di più. **Gesù adesso si rivolge ai dodici, a quelli che chiama "amici"**. E agli amici di allora e di oggi in sostanza dice: "Io non ho qualcosa di diverso da offrirvi.

Non vi proporrò cibo più piacevole o bevande più effervescenti, non lo voglio e non lo posso fare, perché io sono la Verità e perché vi amo!

Non vi illuderò facendovi pensare che seguire me sia cosa facile, anzi vi dirò che per farlo dovrete rinunciare a voi stessi e prendere ognuno la propria croce".

Quindi anche oggi Gesù domanda: **"Non volete andarvene anche voi?"**

Quando il cerchio si stringe è l'ora della verità e delle scelte.

In quella circostanza Simon Pietro risponde, anche a nome di tanti veri discepoli e veri amici di ogni tempo: **"Signore, da chi andremo noi?"**

Parafrasando... "Abbiamo ascoltato il parlare di tanti altri, le loro parole sono entrate dentro di noi ma non ci hanno né saziato né dissetato. Abbiamo visto che alcuni nostri amici ti hanno abbandonato: li potremmo anche seguire. Non siamo gente senza alternative, ma noi abbiamo creduto in Te e Ti abbiamo conosciuto: Tu sei il Santo di Dio! Facci restare con Te! Continua a dimorare in noi. E noi continueremo a seguirTi, a dimorare in Te, a cibarci e bere di Te. Perché **Tu, Signore, hai parole di vita eterna...**"

Elio Varricchione



AD Andando dunque...

DIPARTIMENTO MISSIONI INTERNE ADI

Progetto di evangelizza delle Assemblee di Dio in Italia

L'Italia, il bel paese, culla d'arte e cultura. È una grande nazione con quasi 8.000 Comuni, 25 milioni di famiglie e 59 milioni di persone (*fonte Istat*). È un paese però in cui la testimonianza evangelica è ancora minoritaria.

Così inizia il video di lancio del Progetto di evangelizzazione delle *Assemblee di Dio in Italia*, a cura del Dipartimento Missioni Interne, denominato **Andando Dunque** e presentato al 46° Incontro Nazionale Giovanile ADI-IBI al Centro Congressi di Fuggi Terme (FR) di novembre 2023.

La **finalità del Dipartimento delle Missioni Interne** è quello di promuovere un'opera di incoraggiamento biblico a favore di tutti i credenti, a carattere locale, di zona e nazionale, al fine di aderire al «*Grande Mandato*» del Signore Gesù: **annunciare l'Evangelo**.

Il Movimento Pentecostale sorse in Italia grazie all'evangelizzazione di credenti emigranti che lasciarono le loro attività e perfino le famiglie all'estero per venire a parlare di Gesù ai loro connazionali. La testimonianza delle *Assemblee di Dio in Italia* è presente attualmente in mille comuni e promuove costantemente centinaia di iniziative di evangelizzazione. Da allora è stato seminato con grande impegno ma **la sfida continua** poiché dinanzi a noi c'è **una grande messe** in attesa di operai.

Siamo consapevoli, infatti, di vivere e lavorare in una nazione che è essa stessa terra di missione. Sulla scia di quelle che sono le finalità del Dipartimento, attraverso il progetto **Andando Dunque**, ci si prefigge di **fondare nuove chiese** in Italia nei prossimi anni.

A tal fine si sono identificati alcuni obiettivi: **sensibilizzazione** individuale e comunitaria all'importanza dell'**evangelizzazione**, supporto delle iniziative locali attraverso la **partecipazione** e la **collaborazione** della fratellanza, inviare credenti per **evangelizzare i luoghi senza testimonianza**.

Allo stato attuale del progetto, il Dipartimento delle Missioni Interne ha rilevato che **ci sono 258 comuni in Italia da raggiungere** con più di 15.000 abitanti che sono ancora **sprovvisi della testimonianza evangelica**. Per raggiungere questi obiettivi si sono poste in essere delle iniziative sul territorio nazionale che di seguito sono riportate:

- Evangelizzazione delle aree metropolitane.
- Diffusione dell'App del network, del canale Servizio TV, del Media Stampa.
- Responsabilizzazione di ogni singola comunità.
- Disponibilità delle comunità più numerose ad assumersi la responsabilità di un campo nuovo.
- Incentivazione della Giornata Nazionale di Preghiera.



inquadra il QR code e guarda il video di lancio del progetto **Andando Dunque** realizzato da ADI audiovisivi



zione dell'Italia

Il Consiglio Generale delle Chiese e il Dipartimento Missioni Interne desiderano incoraggiare tutti i pastori e tutti i credenti delle *Assemblee di Dio in Italia* a sostenere il programma di evangelizzazione **Andando Dunque** e, in aderenza al Grande Mandato descritto in Matteo 28:19-20, divulgare il lieto messaggio del Vangelo a coloro i quali sono sul sentiero della perdizione eterna, raggiungendoli con il messaggio della salvezza in Cristo Gesù il Signore: *“Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? E come potranno sentirne parlare, se non c'è chi lo annuncerà? E come annunceranno se non sono **mandati**? Com'è scritto: «Quanto sono belli i piedi di quelli che annunciano buone notizie!» (Rom.10:14-15).*

La **visione dell'evangelizzazione** è la **visione di Dio** *“il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati”* (1 Tim.2:4), pertanto, alla domanda: *“Chi manderò? E chi andrà per noi?”* (Isa. 6:8) è ancora necessario che ci siano credenti e comunità pronti a rispondere: *“Eccomi, manda me!”*





I fratelli del Dipartimento Missioni Interne delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Obiettivi

In merito agli obiettivi da raggiungere, allo stato attuale del progetto, il **Dipartimento Missioni Interne** ha rilevato i seguenti comuni da raggiungere in numero di:

258



-  [missioniinterneadi](#)
-  [missioniinterneadi](#)
-  www.assembleedidio.org/missioniinterne/
-  missioni.interne@assembleedidio.org

La presidenza della comunità cristiana

La **presidenza** di una comunità cristiana comporta innanzitutto una grande responsabilità rispetto Dio, per garantire l'edificazione dei credenti piuttosto che la loro gratificazione, inoltre richiede profonda sensibilità nei confronti della guida dello Spirito Santo, per comprendere e assecondare la Sua volontà e, infine, una profonda conoscenza delle Scritture onde rimanere entro i limiti della Parola di Dio.

Il Nuovo Testamento, seppure con poche pennellate, tratteggia un quadro affascinante e soprattutto istruttivo di questo aspetto della vita di una chiesa, che non va erroneamente relegato all'ambito della cura pastorale o, peggio, della liturgia ecclesiale, perché l'indirizzo biblico di una comunità, l'ordine spirituale delle riunioni e la fedeltà al Vangelo determinano il bene e il progresso comune dei credenti.

In primo luogo: "Che cosa si intende con il termine presidenza?"

Dalla lettura dei testi biblici attinenti risulta evi-

dente che la parola indica il ruolo di governo volto alla guida della comunità cristiana: *Gli anziani che tengono bene la presidenza siano reputati degni di doppio onore, specialmente quelli che faticano nella predicazione e nell'insegnamento* (1 Timoteo 5:17).

Il verbo tradotto "presiedere" è adottato nel capitolo precedente per indicare il governo della famiglia: *Che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione e in tutta riverenza ... I diaconi siano mariti di una sola moglie e governino bene i loro figli e le loro famiglie* (1 Timoteo 3:12,14).

Il confronto fra i due usi, familiare e comunitario, conferma dunque il significato di "conduzione", cioè di indirizzo e guida, piuttosto che di mansione quasi notarile per registrare quanto altri fanno o, al contrario, di esercizio dell'autorità personale.

Come il buon padre di famiglia è un saggio amministratore e guida i propri cari al meglio, così i ministri del Vangelo, mossi da amore cristiano, indirizzano la comunità verso l'ottimo.

La presidenza, dunque, non si esaurisce nella



conduzione della riunione pubblica bensì si espande a tutte le manifestazioni comunitarie della vocazione cristiana, per identificarsi nel servizio della Parola esercitato dal pastore o anziano, che nutre, guida e veglia secondo la volontà di Dio. *Fratelli, vi preghiamo di aver riguardo per coloro che faticano in mezzo a voi, che vi sono preposti nel Signore e vi istruiscono, e di tenerli in grande stima e di amarli a motivo della loro opera. Vivete in pace tra di voi* (1 Tessalonicesi 5:12-13).

Chi è incaricato della presidenza

L'uso invalso nel mondo evangelico di trasformare le riunioni di culto in veri e propri concerti musicali ha reso del tutto inutile la presidenza delle riunioni da parte di un ministro, dato che il loro svolgimento è determinato dal criterio del consenso e del coinvolgimento emotivo.

Seppure in misura inferiore, la prevalenza del canto rispetto agli altri aspetti del culto, è evidente anche nelle comunità cristiane, dove un gruppo musicale guida il canto e determina i tempi autonomamente. Eppure il Nuovo Testamento afferma che la presidenza è al singolare e coincide con il ministero: *Chi presiede, lo faccia con diligenza* (Romani 12:8).

Il testo di 1 Timoteo 5:17 restringe la responsabilità della *presidenza agli anziani*, che debbono tenere "bene", inoltre la richiesta di doppio onore induce a ritenere la presidenza un aspetto non secondario del

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADIAID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

📍 Via Prenestina 639 - 00155 Roma

☎ 06.22.85.730 | 🌐 w.adiaid.org

✉ adozioni@assembleedidio.org

📄 offerte su ccp n° **68557719** intestato a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**

5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

ministero della Parola. Infine una nota è doverosa: il testo non divide la presidenza dalla predicazione e dall'insegnamento, quasi che persone diverse svolgano le due mansioni, piuttosto parla di un ministro che, tenendo sensatamente la guida della comunità, si dona al nutrimento spirituale del gregge.

Un terzo aspetto, che non è di secondaria importanza, **riguarda le qualità richieste a chi presiede**.

L'assemblea cristiana non è assimilabile a un'azienda o a un'associazione ordinaria, ma è una comunione di credenti in Cristo Gesù. Pertanto l'aspetto spirituale è predominante rispetto a quello sociale che, pur conservando una sua importanza, non determina l'indirizzo della comunità.

La spiegazione di questo esclusivismo è contenuta in 1 Tessalonicesi 5:12: *Fratelli, vi preghiamo di avere in considerazione quelli che faticano fra voi, che vi sono preposti nel Signore e vi ammoniscono*. Gli anziani sono preposti "nel Signore", pertanto svolgono il loro servizio in virtù di un dono specifico del Cristo glorificato e non di un'attitudine naturale, caratterizzata da spigliatezza, intraprendenza, intuizione, empatia.

La differenza fra un dirigente d'azienda, un presentatore di spettacoli e un anziano secondo il Nuovo Testamento risiede in primo luogo nella grazia e nel dono di Dio, e non è poco!

In secondo luogo, si esplicita nel perseguimento dell'edificazione dello spirito e non nell'eccitamento dell'anima: il gregge necessita di una guida "nel Signore".

Romani 12:8 addita il modo della presidenza: *Chi presiede, lo faccia con diligenza*. Quest'ultima parola indica il meglio dell'attenzione e del-

la cura, l'impegno totale di sé, la sollecitudine affinché il risultato dell'opera sia proficuo.

Non sono prese nemmeno in considerazione la sciattezza, la svogliatezza o, al contrario, l'entusiasmo e l'euforia. Ciò che conta invece è la cura puntuale, che nasce dalla responsabilità, o forse meglio dall'amore del pastore, verso il bene del gregge, riscattato con il sangue di Gesù.

Infine, non si può tralasciare l'**aspetto pratico della presidenza della comunità cristiana**, che si può considerare sotto l'aspetto generale, inerente all'indirizzo biblico ed etico, e sotto quello particolare, che riguarda la conduzione delle riunioni comuni.

La diffusione dei social, la connessione immediata e continua grazie ai cellulari rendono agevole l'introduzione di ogni singolo credente in quella sorta di chiesa parallela costituita dagli innumerevoli video prodotti da comunità, leader, predicatori, cantanti, motivatori cristiani. In tale ridda di voci e teologie il concetto biblico di presidenza è evaporato, per essere sostituito da una sorta di populismo evangelico, in virtù del quale non gli anziani indirizzano l'assemblea secondo la Parola di Dio ma, al contrario, sono attenti alle richieste e alle voglie dei credenti, per soddisfarle prontamente.

Il modello rivelato nel Nuovo Testamento è ben altro: *Ti scongiuro, davanti a Dio e a Cristo Gesù che deve giudicare i vivi e i morti, per la sua apparizione e per il suo regno: predica la Parola, insisti al momento opportuno e in quello sfavorevole, riprendi, sgrida, esorta con grande pazienza e sempre istruendo* (2 Timoteo 4:1-2).

Salvatore Cusumano

40 anni di attività del CCEC di Roccamonfina



Per grazia di Dio lo scorso **28 ottobre** si è celebrato un culto di ringraziamento al Signore per i **40 anni di attività del Centro Comunitario Evangelico di Culto di Roccamonfina**. Alla presenza di un nutrito gruppo di pastori e consorti, unitamente ai Consigli di Chiesa, il culto ha visto la partecipazione del pastore Gaetano Montante, presidente ADI, che ha curato la predicazione. Il «campeggio» nasce dal desiderio dei credenti di radunarsi, soprattutto nel periodo estivo, per spendere del tempo nella comunione fraterna. L'attuale direttore del centro, il past. Daniele Sibilia, dichiara alla Redazione del Notiziario ADI che "per tante persone

questa è l'occasione per aprire davvero il cuore davanti al Signore". L'opera del «campeggio» continua a crescere e ad andare avanti proiettandosi certamente oltre quelli che sono i sogni e le aspirazioni di quanti vivono le attività del Centro sia come responsabili che come partecipanti, perché certamente la mano di Dio continuerà a essere provvida prima di tutto per la Salvezza di nuove anime e anche per il consolidamento spirituale della Chiesa di oggi.



inquadra il QR code e guarda il video realizzato per la rubrica web **Primo Piano** del dipartimento DMRT

NEWS DALL'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Fortificati dalla Sua gloriosa potenza

Sabato 7 ottobre, presso l'Istituto Biblico Italiano, si è tenuto l'incontro giovanile delle chiese delle province di Latina e Frosinone. Abbiamo ricevuto da subito l'incoraggiamento a essere fortificati (Col.1:11-12) alla base dello studio biblico del fratello Felice Leveque, pastore a Grosseto. L'attenzione è stata posta sul bisogno di riconoscere nella vita e nella Scrittura l'azione di tre forze: quella di Dio che salva, quella distruttiva di Satana e quella dell'uomo. Oggi i giovani affrontano sfide ardue, superabili con la potenza del Signore che va desiderata, ricercata e ottenuta. Nel pomeriggio l'incontro

si è concluso offrendo un culto al Signore, in cui siamo stati incoraggiati con la strumentalità del fratello Leveque con un messaggio sulla figura dei "padri". TRaendo spinto da una espressione del Salmo 44 e dal capitolo 6 dei Giudici, il fratello si è soffermato sulle responsabilità che i padri rivestono rispetto alle nuove generazioni. Con l'accorato Gedeone che si domandava dove fossero *"tutte quelle meraviglie che i nostri padri ci hanno narrate"*, la Parola di Dio ha incoraggiato innanzitutto i maturi nella fede a narrare la gloria di Dio vissuta e toccata con mano attraverso le proprie esperienze. La Parola è stata un sano sprone a realizzare la gloria di Dio. La predicazione ha ugualmente esortato i giovani a "non confidare nel proprio arco", affidandosi alle moderne risorse che sembrano dare vittorie in realtà solo apparenti, ma ad "accamparsi presso la sorgente" della Parola di Dio e della comunione. I tempi cambiano ma Dio è lo stesso per ogni generazione che Egli invita a collaborare nel racconto e nell'ascolto, nella comunione e nella preghiera, per poter vedere ancora le Sue incredibili opere.



Michela Sannino (studentessa IBI)



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzati in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Patagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200



NOTIZIE DALLE COMUNITÀ

Incontro interregionale Marche-Umbria-Abruzzo

Ringraziamo il Signore per l'incontro giovanile Marche-Umbria-Abruzzo di sabato 7 ottobre presso la FICG di Ancona, organizzato dalla comunità di Falconara Marittima condotta dal pastore Livio Vitiello. Al raduno hanno partecipato più di 400 credenti e giovani riuniti per lodare il Signore e passare una giornata benedetta insieme. Il tema del raduno è stato "Giovani che lasciano il segno", ispirato da Neemia 4:16 "Da quel giorno la metà dei miei giovani lavorava, e l'altra metà stava armata di scudi, di archi e di corazze...". Ringraziamo il Signore per il fratello Salvatore Pirrera, pa-

store a Fidene (RM), che ha presentato lo studio biblico e il messaggio della Parola di Dio durante il culto, ricordandoci di come Dio è ancora alla ricerca di giovani disposti a lasciare il segno in questo mondo. Ringraziamo il Signore anche per la partecipazione del Coro Adonai della chiesa di Falconara Marittima, che ha cantato alla gloria di Dio, e per i momenti di adorazione al Signore. Preghiamo per l'opera di Dio e per i nostri giovani che hanno il desiderio di impegnarsi per il Signore ed essere strumenti nelle Sue mani.

i fratelli da Falconara



Battesimi a Bracciano RM

Siamo grati al Signore perché domenica 8 ottobre 2023 due fratelli e una sorella della nostra comunità sono scesi nelle acque battesimali. Le loro testimonianze hanno toccato i nostri cuori: ognuno in modo diverso è stato raggiunto dal Vangelo, ma ovviamente ciò che li accomuna è che a un certo punto della loro esistenza hanno incontrato Gesù che ha trasformato le loro vite, confermando ancora una volta che il Vangelo "è potenza di Dio per la salvezza di chiunque

crede" Romani 1:16. Per l'occasione abbiamo goduto della gradita visita del Pastore Alberto Mungai e il Signore ha parlato ancora una volta ai nostri cuori ricordandoci di perseverare fino alla fine. Continuate a pregare per noi affinché altri nella nostra zona possano venire a salvezza e che Dio continui a usarsi di noi.

Angelo Rossi



Battesimi a Nichelino TO

Desidero condividere la gioia che abbiamo avuto domenica 29 ottobre nella chiesa di Nichelino nel vedere due anime, marito e moglie, scendere nelle



acque battesimali e fare patto con Dio. La Parola di Dio è stata predicata dal fratello Enzo Iavarone, pastore della comunità di Cuornè. Il testo tratto da 2Samuele 20:1-2 ci fatto osservare e ricordare che se è vero che alcuni del popolo del Signore hanno abbandonato il re Davide, è altresì vero che vi è chi non si è staccato dal re ed è rimasto fedele al Signore. Vogliamo, con l'aiuto di Dio, non seguire l'andazzo di questo mondo ma seguire le orme di Cristo Gesù il Re di gloria.

Giuseppe Federico

Battesimi a Tricase LE

Vogliamo condividere la gioia che il nostro Signore ci ha concesso per il servizio di battesimi sabato 28 ottobre presso la chiesa di Tricase e domenica 29 ottobre un culto di Santa Cena, presso la chiesa di Gallipoli (LE). Sei neofiti delle chiese di Lecce, Gallipoli e Tricase, sono scesi nelle acque battesimali, testimoniando della loro fede pubblicamente, avendo dato il proprio cuore al nostro Signore Gesù. Gradito ospite per proclamare la Parola di Dio ai tanti convenuti è stato il fratello Paolo Citarella, pastore a Rovigo (RO). Con la lettura dai testi di Atti 22:6-16 e 1Timoteo 1:13, è stata esaminata la vita dell'apostolo Paolo, trasformata e cambiata profondamente dopo l'incontro avuto con il Signore. Sottolineando le tre espressioni usate da Pao-

lo in 1Timoteo, il fratello ha esposto la misericordia del Signore, indicando il cambiamento di vita di coloro che, dopo aver incontrato il Suo amore, mostrano attivamente i frutti di un cammino di fede da Lui indicato. Per il culto di Santa Cena, domenica 29 ottobre, abbiamo avuto come gradito ospite il pastore Gaetano Navaneri. Anch'egli è stato strumento nelle mani del Signore. La Parola predicata è stata tratta dal testo di Isaia 1:18-20. Il Signore ha incoraggiato i nostri cuori ricordandoci quale opera meravigliosa Egli compie in noi quando siamo disposti a ubbidire. La nostra preghiera è che Dio continui ad operare, salvando, guarendo e battezzando nello Spirito Santo, nella zona del bel Salento.

Emanuele Copertino



DISPONIBILI I CALENDARI

La Parola

GIORNO PER GIORNO



La Parola giorno per giorno, il Calendario biblico Cristiano 2024 a foglietti staccabili quotidianamente, è composto da meditazioni a **sfondo evangelistico e edificativo**. Le meditazioni sono scritte da pastori delle *Assemblee di Dio in Italia*. Il calendario è disponibile a blocchetto con cartoncino a colori grande o piccolo, in versione con supporto da scrivania e nel formato libro a caratteri molto grandi ad altissima leggibilità



Formato libro caratteri grandi

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it



CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

GIORNATA di preghiera NAZIONALE

DOMENICA 14 GENNAIO 2024



Il Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, avvertendo vivamente la necessità di rivolgersi a Dio per

- la salvezza delle anime tramite genuine esperienze di rigenerazione
- i luoghi da raggiungere con la testimonianza di *Tutto l'Evangelo* con il progetto *Andando Dunque*
- un sempre più evidente progresso spirituale dei credenti
- un costante risveglio spirituale nell'Opera di Dio in Italia e nel mondo intero
- le singole comunità locali delle *Assemblee di Dio in Italia*
- la fedeltà dei credenti al Signore e alla Sua Parola
- le aree del mondo dove si stanno consumando conflitti bellici

invita la fratellanza delle comunità ADI a consacrare **domenica 14 gennaio 2024** come **Giornata Nazionale di Preghiera**

Le offerte che le comunità invieranno saranno destinate al **fondo Campi Nuovi** per il sostegno di **comunità di nuova apertura** e per contribuire alla costituzione di nuovi **punti di evangelizzazione** sul territorio nazionale. Per l'offerta utilizza-

re il conto corrente postale n.317503 o l'IBAN IT92J0103002818000063192680 intestati a *Assemblee di Dio in Italia - Cassa Nazionale*, indicando nella **causale Pro-Fondo Campi Nuovi** e il nome della chiesa



Sostieni Risveglio Pentecostale anche nel 2024

Invia il tuo sostegno a **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* anche per l'anno 2024. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org - SMS e WhatsApp 348.7265198

QRcode PayPal



Risveglio
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle *Assemblee di Dio in Italia* che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smart-phone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO |
| | <input type="checkbox"/> PARTITO |
| | <input type="checkbox"/> TRASFERITO |
| | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE |
| | <input type="checkbox"/> DECEDUTO |
| Indirizzo | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
| | <input type="checkbox"/> INESATTO |
| Oggetto | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO |
| | <input type="checkbox"/> NON RICHiesto |
| | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione